

1913 - Anno XV La Propaganda

Abbonamenti Per un anno L. 3,00 Per un semestre ,, 1,50 Estero e sostenitori il doppio

PREMIO PER L'ANNO 1913 ai nostri esclusivi Abbonati e Famiglie

Premiato Stabilimento "Fotografia Nazionale, di Bologna"

- 1. 24 cartoline al platino; o: 2. 100 piccole fotografie di mm. 25 x 35; 3. Un'ingrandimento cm. 38 x 48 montato su elegante passepartout.

Per Lire 5 (franco d'ogni spesa) 4. Un'ingrandimento cm. 45 x 60 montato su elegante passepartout.

NOVITA Un'artistico meraviglioso ingrandimento fotografico inalterabile che si può incorniciare anche senza vetro essendo possibile lavorarlo senza che avvenga nessuna alterazione.

Condizioni Speciali per i Nostri Abbonati

- 5. di cm. 38x48 per Lire 7 mentre in commercio si vende a Lire 20; o: 6. di cm. 45x60 per Lire 10 mentre in commercio si vende a Lire 35.

Spedite Fotografie alla nostra Amministrazione, e dopo pochi giorni l'abbonato o la persona di famiglia riceverà il tutto FRANCO D'OGNI SPESE al proprio domicilio.

In Terra di Lavoro Per una Commissione provinciale

Cari compagni della Propaganda. Si dibatte, su per i giornali di Terra di Lavoro una polemica che mi riguarda per qualche verso. Penso che il dovere di partito mi imponga di interloquire.

Ecco di che si tratta. Dovendosi procedere alla rinnovazione della Commissione elettorale provinciale, dalla quale era uscente il radicale avv. Soprano, alcuni consiglieri miei amici personali - prescindendo dal colore politico e secondando e aderendo all'indicazione venuta da due radicali, gli avvocati Zagnagna e Casertano, sostennero il mio nome per la elezione a componente effettivo di quella commissione.

Io - considerando che se nel Consiglio della Provincia di Caserta non vi sono socialisti, vi sono d'altra parte socialisti e proletari nella provincia, i quali possono trovare presidio e garanzia, con il proprio partito in Commissione, per la sicura affermazione del loro diritto elettorale - non mi opposi alla elezione.

Nell'ultima tornata consigliare nella quale, dopo due rinvii, doveva improvvisamente aver luogo l'elezione, i sostenitori del mio nome erano in tal numero da assicurare, in caso di lotta, la riuscita.

La maggioranza che, per una intuitiva ragione di prestigio politico, questo non voleva, rinunciò a dar battaglia e fece aleggiare per l'aula un dolce venticello d'Arcadia. Le cose furono fatte come in famiglia, ed io fui eletto a parità di voti con gli altri candidati.

«L'Azione Democratica» di Caserta vide in tutto questo un certo segno dei tempi, e, con parole assai benevoli al mio riguardo, ha proclamato l'imminenza dello esaurimento e la prossima sparizione della camera provinciale.

«Terra di Lavoro», l'organo della maggioranza provinciale, attribuendo all'avvocato Casertano l'articolo dell'Azione Democratica, tra molti e vivaci attacchi a questi che essa definisce il capo del partito democratico provinciale, afferma che la mia nomina «fu voluta non solamente dall'avv. Casertano, ma pure dall'on. Verzillo, e fu possibile esclusivamente per l'accordo cordiale di questi due».

Permettetemi di far sapere a Terra di Lavoro che l'affermazione, oltre ad essere mendace, è balorda. Che i rapporti tra il Casertano e il Verzillo siano tutt'altro che cordiali e concordi io ne desumo la documentazione dalla stessa intonazione dell'articolo che, evidentemente ispirato dal Verzillo, attacca il Casertano con asperità da un periodo elettorale. Che al Verzillo, codesta mia nomina, non sia stata di eccessivo gradimento sta a provarlo il contegno da lui serbato e le parole pronunziate nella penultima tornata consiliare.

Ma tutto ciò mi commuove assai poco. Nessuno, che mi conosca, può credere che io sia stato o possa mai essere il candidato di Verzillo in una commissione provinciale.

Quello che mi interessa è di assolvere il doveroso compito di ricordare al sig. Michele Verzillo che, quale che sia stato il suo atteggiamento e quali possono essere i suoi reconditi fini, io non sono e non potrò essere strumento di sue personali rappresaglie. Non ho permesso e non permetterò mai a chicchessia, e tanto meno a Michele Verzillo, di far uso del mio nome per colpire i suoi avversari del momento. Se questi fossero o sono anche i miei avversari, o meglio delle mie idee e del mio partito, io so affrontarli e combatterli personalmente, direttamente.

Essere la spada o il coltello nelle mani di Verzillo - io - no, perdio.

LEOPOLDO RANUCCI.

I GRUPPI POLITICI

Gruppo sindacalista L'assemblea è convocata per martedì 17 alle ore 20 per le comunicazioni del comitato in merito allo Statuto.

Il Comiato dei probi viri della Federazione Socialista Napoletana è convocata per mercoledì alle 20.

Fascio Studenti Socialisti Si è costituito un fascio studentesco socialista, con un comitato provvisorio composto da giovani attivi ed ardenti di fede.

La 1ª convocazione si terrà domenica 15 corr. nei locali della Federazione Socialista, palazzo Trianon a Forcella, alle ore 10.

Le adesioni si ricevono indirizzate al segretario del fascio studentesco nella suddetta sede.

Sezione Giovanile Socialista Domenica 15 corr. alle ore 11, assemblea generale della sezione, per discutere un importantissimo ordine del giorno, e per l'elezione d'un nuovo comitato.

Si fa appello vivissimo ai soci di non mancare.

CRONACHETTA

Nel Tempio di Temi Lettera aperta al Proc. del Re

Non oserei rivolgermi alla S. V. se nel fondo dell'animo mio non ritenessi che anche un Procuratore del Re può talvolta interessarsi della giustizia, e per la serietà della stessa colpire uno sconosciuto.

Io non avevo l'occasione di conoscere il ff. Vice Pretore onorario della Pretura di S. Biagio dei Librai, l'avvocato Barone Vincenzo, abitante in via Duomo 61 prima d'essere, nell'agosto scorso chiamato colà dove egli pontifica, per rispondere d'una contravvenzione infittirmi.

Il solerte magistrato, però doveva conoscere le modeste persone mie, perché appena fui al suo cospetto egli esclamò: «Bravo. Qui c'è anche il Bar Sempione! Ieri sono stato nel vostro Bar a prendere un caffè, e vi debbo dire francamente che era una sciechazza!».

Non risposi perché mi parve più serio considerarlo in quel momento com'egli aveva considerato il mio caffè. Ma, quanto fosse il suo odio per la mia nera leggenda, potei valutare solo quando, discutendosi la mia causa egli, dopo graziosi calembours contro la mia difesa, alla richiesta del P. M. di 30 franchi di multa, me ne appioppò 50! Egli aveva colpito il mio caffè!... Ma le gesta dell'emerito vice pretore non tanciscano qui.

La scorsa settimana, capitali, ahimè!, nella medesima Pretura per alcune informazioni, e stavo a parlare con alcuni signori, quando è passato il non mai troppo lodato signor Barone, il quale dopo avermi guardato con occhi di fuoco mi ha investito con le parole: «Voi siete il proprietario del Bar Sempione! Ricordatevi che se io vengo al Bar a prendere il caffè, questo non è buono, quando mi capitato sotto ve la farò pagare io!».

Eopo ciò, il mio signor Procuratore, io non mi permetto neppure di commentare la cafemomia di questo illustre rappresentante della giustizia, che scambia la sua missione di giudice con quella di un don Felice Sciosciammocca... da strapazzo. (Salviamo la buona reputazione artistica di Scarpetta). A voi soltanto lascio la cura di vagliare, commentare, e, se credete, di provvedere puranche!...

Con ossequio Vostro COSTANTINO LUDOVICO Proprietario del Bar Sempione Via Depretis, 25.

Nel Manicomio provinciale

Cara Propaganda I matti sono matti e non hanno la ragione, perciò il Direttore del Manicomio provinciale, non ne ascolta le lagnanze.

La fame che soffrono, la sudiceria in cui li si tiene, la espropriazione delle cose che ricevono dai parenti, i segni di lividure per percosse sofferte, sono tutte fantasmagorie di poveri folli.

E così nel manicomio provinciale ogni cosa passa inosservata. Capita mai qualcuno a visitarli, senza il solito anticipato annunzio che danno le autorità oppure le Loro Altezze, per essere ben ricevute e per prodigare encomii? Non credo, altrimenti qualcosa ne verrebbe fuori e dei provvedimenti sarebbero presi.

Saluti EDGARDO LIGORI

Unione Impiegati e Commessi di Aziende Private

Il Consiglio Direttivo comunica ai soci ed ai colleghi che l'organo dell'Unione, L'Impiegato si pubblicherà domenica 22 corr. e conterrà il resoconto stenografico del grande Comizio che si terrà domenica 15 corr. nel Salone della Camera di Commercio.

L'Impiegato conterrà importante articolo di propaganda e sull'organizzazione della classe.

Una larga diffusione verrà fatta gratuitamente alla classe e presso la Segreteria dell'Unione si possono ritirare le copie del detto numero Programma.

Cinema-Kursaal-Italia

Chi vuole divertire deve recarsi al KURSAAI, Via Filangieri a Chiaia. Splendido programma cinematografico dalle 13 alle 17. Negli spettacoli di cinema varietà, dalle 17 alle 18,12; dalle 18,12 alle 20; dalle 20 alle 21,12 e dalle 21,12 alle 23 Manola Gaditana - l'usignolo andaluso - farà sfoggio della sua voce e dei suoi gorgeggi meravigliosi e Fioravanti si presenterà nelle sue sorprendenti imitazioni di Gill, Maldacea, Pasquariello, Molinari, Bambi, de Marco ecc.

Prezzi popolari.

TEATRI E CONCERTI

S. Carlo La riapertura del nostro massimo teatro lirico è definitivamente fissata per il 26 corrente. La stagione prossima sarà ispirata a profondi e lodevoli intenti d'arte come è dimostrato dalla pubblicazione del cartellone, che contiene un repertorio promettentissimo e che avrà interpreti di primissimo ordine. Opera di apertura sarà l'Oro del Reno di Wagner, nuova per Napoli.

Del solenne avvenimento d'arte ci occuperemo più diffusamente al prossimo numero.

TEATRO TRIANON Grandi spettacoli della Comp. REMZI-SADRIELLI Ore 8,30 Telefono 86-45 Ore 9,30

Oggi e Domani I LADRI DI LONDRA Emozionante dramma a grande spettacolo

FLORA PARK - Vomero Domenica 15 Dicembre 1912 Ore 8,30 e 8,45

IL CARDINALE Emozionante dramma in 4 atti

Corriere delle Provincie TRA I FERROVIERI

Abusi di un Ispettore

FOGGIA. V'è un vivo fermento fra gli applicati di questa stazione servizio di grande velocità per il fatto che l'Ispettore nonchè Cavaliere Scialese del compartimento di Napoli, qui venuto in trasferta per alcuni lavori statistici - forse non gli parrà sufficiente l'indennità giornaliera di lire 15 per economizzare le spese di albergo arbitrariamente s'è permesso di apportare dall'ufficio valori una branda che serve per far riposare nei brevi intervalli della notte i detti impiegati.

E' bene stabilire che tale concessione fin dal 1881 cioè dalle società meridionali fu riconosciuta necessaria per il fatto che gli applicati adibiti al servizio valori sono obbligati ad un turno settimanale notturno di 12 ore.

Gli stessi sono intenzionati di rivolgersi a mezzo del Rappresentante di categoria al Direttore generale per domandare se dai regolamenti ferroviari siano previste tali sopraffazioni e se si può trasformare in camera d'albergo l'ufficio segreteria della stazione.

Noi osserviamo ancora che se un povero manovale o deviatore è mandato in trasferta percependo da 2,75 a 3 lire al giorno, con le quali deve far fronte a tutte le spese di vitto a alloggio per risparmiare queste ultime, onde mandare qualche lira in famiglia si arranca a dormire in qualche vettura giacente in stazione, affrontando facili malattie e viene colpito, sono subito colpiti da orbo addosso al disgraziato contentazione immediata con relative multe e sospensioni.

Al contrario arriva uno dei soliti numerosi papaveri che inutilmente e quotidianamente scorrazzano sulle ferrovie italiane si trasforma subito in camera da letto un ufficio e si toglie all'impiegato affranto pel servizio di una settimana di notte quel piccolo mezzo di riposo che riconosciuto per un trentennio ora gli appartiene di diritto.

Per le case dei ferrovieri

Assemblea di manovratori FOGGIA. S'è avuta una affollata assemblea di manovratori, nella quale fra le altre questioni discusse è stato all'unanimità approvato il seguente ordine del giorno.

«Il personale della manovra della stazione di Foggia riunitosi la mattina del 9 ant. perchè venuto a conoscenza di una pubblicazione tendenziosa comparso nel «Giornale d'Italia» del 5 corr. con la quale volendosi giustificare la lentezza con cui procedono i lavori dello case dei ferrovieri, si cerca di addossare tutta la responsabilità sulla detta categoria di assenti, mentre la responsabilità stessa deve unicamente ricadere sull'impressa costruttrice e il locale servizio mantenimento, incaricato della dirigenza dei lavori.

Considerato che le difficoltà nelle quali lavorano i manovratori di Foggia sono state fatte presenti alla locale superiorità senza alcun risultato riconoscendo esatto quanto in loro favore è stato esposto nel «Corriere della Capitanata» dell'8 corr.

vivamente protestano verso chi servendosi in buona o mala fede di false voci ci ha voluti mettere in cattiva luce verso la città e l'Amministrazione ferroviaria».

Il Presidente Girella

BENEVENTO - (Ponzio Telesino) - E' un antico compagno di fede del poco onorevole Cosentini che ha la smania di essere presidente di qualche istituto o associazione. E' stato presidente di una società operaia, attualmente è presidente di un ospedale e finirà certamente per diventare presidente di tutti gli arzigoni e burattini di Benevento. Anzi sappiamo che una tale associazione è di costituzione e già conta numerose iscrizioni. Lo chiamano per antonomasia «Ciceroacchio»: debuttò col grido di «dio e popolo», ma, accortosi che il motto era di rancio passò a gridare «viva il socialismo!» Se nonchè, non potendo soddisfare la sua ambizione e certi suoi interessi privati, perchè i socialisti non hanno spesso le mani in pasta e non possono agevolare vendite e comprate di diritti enfiteutici è passato a gridare «viva il papa-re!»

Nel processo Basile-Cosentini depose in favore di quest'ultimo e con tutta l'aria e la posa marziale che può avere un «presidente», tanto che uno degli avvocati lo chiamò Sparafuciel! Ecolse nel segno, perchè questo repubblicano a scartamento ridotto non è altro che un matricolato buffone!

Il libero pensiero.

TEORA (Avellino) - Si è qui costituita una Associazione del Libero Pensiero, come ramo di quella di Roma. Nel clero vi è lo scompiglio. Nessun mezzo è valso ad infrenare o reprimere l'ondata dilagante e invadente delle idee nuove.

Dopo un breve periodo di peregrinazioni domenica scorsa si inaugurò la nuova sede della Sezione.

Parlò il Presidente Pasquale Luciano Sindaco, il quale trattò con fine e salace umorismo la Psicologia del Prete.

Quindi il dott. Vincenzo Vitello pronunziò un forbito discorso sull'Origine delle Religioni.

Pigliando le mosse dall'uomo primitivo egli ci trasportò attraverso i vari culti alla affermazione del Cristianesimo, dimostrando come questo non sia che il continuatore più idoneo e fedele di quelli.

Così anche nella forte Irpinia il Libero Pensiero si fa strada, e auguriamoci che i paesi circconvicini traggano il lodevole esempio per fustigare i corvi neri, ed avviarsi sulla dritta via.

Difendiamo la scuola

SECONDIGLIANO - (Edulveis) Abbiamo altra volta stigmatizzato la mancanza dei nostri Amministratori in riguardo della scuola. Essa è abbandonata a se stessa senza che chi di dovere se ne occupi. Manca il materiale didattico? E chi se ne interessa? Il Direttore prof. Sartorio tempo addietro presenta alla Giunta comunale un memoriale in cui chiedeva l'acquisto del materiale didattico strettamente necessario. Ebbene la non soludicata Giunta rispose che... non vi erano denari e cioè non si trovava nella possibilità di spendere circa trecento lire, diciamo trecento!!! somma occorrente per la bisogna Comunitaria? Neanche per sogno! Rileviamo soltanto che si spendono danari inutilmente per abbellimento ed altre cose inutili e si rifiutano pochissime centinaia di lire... per la scuola! A simili insulti non si risponde che... al momento opportuno. E dire che la data della scadenza è breve e che il signor Ciro Improta, a quanto si vociferava, vorrà andare al Parlamento per tutelare, inutile dirlo! gli interessi... del popolo ai cui figli l'amministrazione Improtiana nega il materiale didattico per istruirli...

La congrega di carità

VALLATA, 28 - (Lucius) Questa istituzione ieratica che dovrebbe essere ai fini reconditi dei preti un mezzo di propaganda fide, ed ai fini immediati un'opera pia di carità sempre vigile e sempre pronta a soccorrere le piccole miserie, i piccoli malanni, i piccoli dolori, è invece per l'amministrazione di un uomo inetto, dall'anima fatua e fredda, scupata a fini partigiani. Le rendite sono consumate, a larga mano, in fitti di case; perchè di pertinenza sindacale; in sussidi a mopache per alimentare vanità e senili capricci, onde la Madre Generale è afflitta; in continue liti giuridiche continuamente perdute. E mentre al mendicante, come l'infelice Quaglia, si nega un tozzo di pane nero; mentre al cieco Patetta immuneramente si nega un soldo per recarsi all'ospedale a cercare sollievo alle sue orrende sofferenze; e mentre agli altri miseri si nega il più piccolo sussidio in maniera brutale sino a cacciare di casa il tapino piangente a mani tese, il Sindaco accumula sempre più grasso nelle sue membra elefantisiche e nella sua eja dà batraciano. Il parroco bisacca precisi ai santi suoi ed ingrossa lo scrigno. Il Presidente della congrega da brava ride e garrula. Ride e sfrontatamente altezzoso si mostra senza un rimorso! E deve essere così: chi accusò il fratello, chi rinnegò il padre, la propria mamma quando nell'ora più triste della vita la memoria dei genitori diventa un culto ad ogni cuore civile e ben nato; chi traffica, rimasta ed insinua nella vita sociale non può che dare simili saggi di cuore felino. Tale è costui: il pedagogo vagheggiando, dalla figura seagaligna, dagli occhi ammiccanti, cisposi ed in perenne epifora, scostante nell'assieme, un Levitano, direbbe Bovio, che le mamme invocano per aver tregua dai bambini, Caino direbbe l'ispettore scolastico, spietato e sinistro con i genitori, inumano e feroce con i derelitti. E dinanzi a questi esseri degenerati nell'anima e nel corpo, sorretti dalla complicità di altri uomini pari, gli scribi della ventura ardono intanto incenso, rubato alle sagrestie, per liberar l'aria dal puzzo delle loro vomiche fetenti.

Specialità per REGALI

Argenteria - Marocchineria Chicchiglieria - Profumeria - Giocattoli F. LLI LORETO di A. NO NAPOLI Piazza della Borsa 25-27 - Tel. 4-31 Via Gaetano Filangieri, 50-51

La perfezione è raggiunta!

I lumini di grande formato pur dovendo essere di massima convenienza, presentano i difetti che, mentre una maggior parte di essi arrivi e metà si spengono, perchè il lucignolo non ha la forza di mantenere diritte gli altri che hanno la fortuna di resistere, verso l'ultimo, hanno la fiamma che tremola al punto da far girare la testa a quelli che si trovano nella stanza.

La Ditta Cimino che già gode il primato fra le ditte fabbricanti di lumini, riconoscendo la grande utilità ed economia di questi lumini di lunghissima durata, dopo profondi studi è riuscita ad eliminare qualsiasi difetto, e mettere in vendita i suoi

«Lumini Cimino, di cera speciale, della durata di 50 ore garantita al prezzo 10 centesimi».

ognuno, offrendo gratis la lampada ai compratori di un pacco di 12 lumini.

L. CIMINO Via Solitaria 1 - Napoli Cooperativa Tipografica - Napoli

BANCA DI FACILITAZIONI

DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima, capitale L. 450000 Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40

Riserve versamenti a Conto corrente 3 0/0 Cassa di risparmio 4 0/0 Buoni fruttiferi vincolati da 3 a 6 mesi 4 1/2 0/0 ad un anno 5 1/2 0/0 a due anni 6 0/0

LUIGI PELUSO

Primaria Cappelleria Inglese Via Roma n. 297 - Napoli vis-a-vis Palazzo delle Finanze

Arrivo Ghettoni per Signora di esclusiva novità a lire 4,50 Grande Assortimento Maglieria Inglese

GRANDE ASSORTIMENTO DI DOLCI FINISSIMI PER NATALE E CAPO D'ANNO

CASSATE e CASSATE POSTALI della Ditta L. Verde e figli Pacchi postali speciali FRANCHI DI PORTO NEL REGNO

Mediante cartolina-vaglia da L. 5,50 si riceverà, franco di porto, un pacco completo assortimento di dolci MARSALA e VERMOUTH L. 1,10 il litro Caffè speciali per regali - Liquori di marca di propria fabbricazione Regali ai compratori - Calendari - Strenne

Indirizzare le richieste alla PREMIATA CONFETTERIA FRATELLI CABONI Piazza Montesanto 6 - Napoli - Telefono 35-52

GAETANO CARUSO

NAPOLI FORNITURA - OROLOGERIA Grosso e Dettaglio Corso Umberto I, N. 100

Accendisigari di vario tipo L. 3 - Modello 1910 L. 3,45 - RK L. 3,75 - Apex smontabile L. 3,75 - A revolver L. 4 - RL contro il vento smontabile L. 4,25 - detto in metallo bianco L. 5,50 - RK ad orologio L. 4,50 - detto in metallo L. 5 - Record smontabile L. 4,50 - Ad orologio contro il vento L. 6,50 - Originale Imperatore piccolissimo L. 4,50 - Revolver originale nichel L. 7 - Di argento 800 millesimi da L. 10, 11, 12, 13 e 18 - Elettrina di ricambio 9,50 - Una dozzina (intera) L. 2,40 - Accomodi e pezzi di ricambio.

Svariato assortimento di Orologeria, Orofiteria ed Argenteria GRANDE ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI Per la provincia aggiungere all'importo della commissione 0,30 in più per pacco postale e d'imballaggio - Le commissioni si eseguono contro l'intero importo - Non si rimborsano cartoline semplici.

Premiato Stabilimento Tecnico di Elastici a Rete Metallica per Letti PASQUALE PERRINO

Magazzino: Nuovo Corso Garibaldi 334 presso Piazza Principe Umberto Stabilimento: Via Arenaccia 91 - Napoli

Fabbrica propria di Letti, Mobili, Lettini, Culle ed accessori

Prezzi da non temere concorrenza NB. A richiesta rinnoviamo letti - Vernice a fuoco uso Milano

Grandi Magazzini Nazionali

F. LLI SPINELLI

NAPOLI - CORSO UMBERTO I.

Continui arrivi di Novità per l'INVERNO

SETTIMANE DI Grandi Occasioni

in tutti i Reparti

Come si pratica nelle Grandi Case di Parigi e Berlino, la Direzione ha disposto che ogni settimana sieno messe in vendita

Speciali Occasioni